

Pervengono diverse offerte di privati intenzionati a donare DPI ovvero prodotti igienizzanti in favore di Reparti dell'Arma.

Nel richiamare le disposizioni di cui alla circolare nr. 1110/8-1-1983, datata 15 ottobre 2016 dell'Ufficio Operazioni (**anx.1**), si riepilogano di seguito le attività necessarie.

Il Comandante, interessato dal donante:

- a. lo informa delle modalità della donazione¹, invitandolo a trattenere il materiale in un suo deposito in attesa della definizione dell'accordo;
- b. avvisa la linea gerarchica e verifica l'assenza di controindicazioni sul conto del donante, la conformità del materiale alle disposizioni sanitarie vigenti e che non presenti loghi/simboli/denominazioni diversi da quelli del produttore o qualsivoglia forma di sponsorizzazione;
- c. in assenza di motivi ostativi, provvede a far compilare il modulo in **anx.2** e a inviarlo all'Ufficio per l'Assistenza e il Benessere del Personale del Comando Generale² che provvederà a dare formale conferma dell'accoglimento dell'offerta, informando per conoscenza l'Ufficio Operazioni;
- d. comunica all'offerente l'avvenuta accettazione della donazione e provvede al ritiro del materiale e alla successiva distribuzione.

Qualora i materiali siano recapitati da corrieri direttamente al Reparto senza preventive intese, si provvederà a respingere il plico e a rintracciare il mittente per l'attivazione dell'iter indicato.

¹ Per i beni mobili, le donazioni devono essere indirizzate al Fondo Assistenza Previdenza e Premi per il Personale dell'Arma dei Carabinieri, il quale successivamente provvederà a destinarli al Reparto individuato dal donante.

² Punto di contatto Ten. Col. Alessandro TROPEANO tel. 0680982372.

Roma, 15 ottobre 2016

OGGETTO: DONAZIONI, REGALI, CITTADINANZE ONORARIE E PREMI.

A

RIFERIMENTI NORMATIVI

D.P.R. 16/04/2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici"
Istruzioni Tecnico Applicative approvate con D.M. del 12 ottobre 2012

CIRCOLARI ABROGATE

- a. Circolare n. 786/35-1-1965 del 29 gennaio 1985
- b. Circolare n. 1110/7-1-1983 del 15 novembre 1993
- c. Circolare n. 786/55-1-1965 del 13 luglio 1996
- d. Circolare n. 1110/7-3 del 23 dicembre 1997
- e. Circolare 1338/131-5-1984 del 29 dicembre 2010
- f. Circolare 1250/157-1-1985 del 12 giugno 2012
- g. Circolare 1338/228-1-1984 del 15 luglio 2015

PREMESSA

Le donazioni e i premi, comprese le cittadinanze onorarie, offerti da enti, associazioni o privati cittadini quale segno tangibile di riconoscimento per l'impegno e la dedizione con cui i Reparti dell'Arma o singoli Carabinieri operano nell'ambito dell'attività di servizio, costituiscono una forma speciale di riconoscimento morale, la cui accettazione è sottoposta a preventiva valutazione, poichè l'assoluta linearità d'azione, l'indipendenza di giudizio e la correttezza operativa sono prioritari interessi istituzionali.

DONAZIONI E PREMI

Per quanto concerne le donazioni¹ e i premi² concessi a singoli militari, in quanto appartenenti all'Arma o comunque per ragioni connesse con il servizio, l'accettazione è autorizzata dai Comandanti riportati in Allegato "A". L'autorità competente dovrà accertare, in particolare, l'assenza di controindicazioni a carico dell'offerente e la riconducibilità del merito all'attività istituzionale (Allegato "B").

Ragioni di trasparenza e imparzialità dell'Istituzione non consentono al personale di assumere nella sede di servizio funzioni di tutore/curatore di persone terze non familiari, riconosciute inabili all'amministrazione del proprio patrimonio.

¹ Atti di liberalità, disciplinati dagli articoli 769 e seguenti del Codice Civile, con cui una parte cede al beneficiario un bene, mediante la sottoscrizione di un atto pubblico.

² Riconoscimenti di valore simbolico (targhe, pergamene, manufatti artigianali, ecc.).

Al riguardo, va richiamata la disciplina di cui al n. 190 dell'Istruzione sul Carteggio per l'Arma dei Carabinieri, che attiene alla possibilità, per i Comandi di Corpo, di segnalare al Comando Generale militari particolarmente meritevoli o distinti in operazioni di servizio, per l'attribuzione di **premi e riconoscimenti** istituiti da fondazioni, enti e istituti, secondo le prescrizioni fissate dai relativi statuti o delibere.

Il Comando Generale provvede direttamente a segnalare i militari dell'Arma per la concessione di **premi** annuali o comunque periodici (es. premio "Salvo D'Acquisto", "Scudi di San Martino", "Luigi Calabresi"), selezionando il personale sulla base delle proposte inoltrate, nell'anno di riferimento, dalla scala gerarchica, per la concessione di onorificenze al Valore Militare, al Valore/Merito Civile e al Valore/Merito dell'Arma.

Qualora l'atto di **donazione** o la concessione di un **premio** sia rivolta a un **reparto dell'Arma**, in nessun caso potrà essere autorizzata da parte del Comando di Corpo l'accettazione di somme di denaro, di beni immobili o di oggetti di valore venale da chiunque offerti. In particolare, nel caso di denaro o di beni immobili, sarà valutata l'opportunità di proporre, in alternativa, all'offerente la devoluzione a favore dell'*O.N.A.O.M.A.C.* o del *Fondo Assistenza Previdenza e Premi (F.A.P.P.)*. **Con riferimento ai soli beni mobili, potrà essere suggerito il citato Fondo, il quale potrà assegnare in uso il materiale ceduto al reparto individuato dal donante, ovvero ad altro al quale possa essere utile, con conseguente assunzione in carico (Allegato "C").**

Il Comando Generale - II Reparto - SM - Ufficio Operazioni è competente ad autorizzare le donazioni e i premi concessi all'Arma.

Nei casi in cui il Comandante delegato non ritenga di autorizzare l'accettazione, il Comando Generale dovrà essere preventivamente informato - tramite gerarchico - per fornire il proprio parere.

CITTADINANZE ONORARIE

Con riguardo alle **cittadinanze onorarie**, le Amministrazioni locali dovranno essere indirizzate affinché l'onorificenza, ancorché motivata dalla volontà di riconoscere l'impegno istituzionale profuso da reparti localmente operanti, sia concessa **esclusivamente all'Arma dei Carabinieri**, giacché è all'intera Istituzione che vanno riferiti l'operato e i risultati di ogni Suo reparto. L'autorizzazione sarà sempre concessa dall'Ufficio Operazioni del Comando Generale e il ritiro dovrà avvenire a cura del Comandante di Legione interessato, se non altrimenti disposto.

I Comandi di Corpo dovranno trasmettere le relative delibere all'Ufficio Storico e all'Ufficio Stampa del Comando Generale.

L'accettazione delle cittadinanze onorarie concesse a **singoli militari** dovrà essere autorizzata secondo le competenze prescritte per le donazioni e i premi.

Qualora la concessione avvenga a titolo di riconoscenza per la positiva attività condotta durante un lungo periodo di permanenza svolta dall'appartenente all'Arma in un reparto, l'accettazione potrà essere autorizzata soltanto se l'interessato lascia l'incarico per trasferimento o per cessazione dal servizio e comunque se tale suo comportamento corrisponda ad equivalenti giudizi espressi in sede di documentazione caratteristica.

DONI

Il militare dell'Arma al quale siano pervenuti occasionalmente **regali** o altre utilità, nell'ambito delle normali relazioni di cortesia o delle consuetudini istituzionali interne o internazionali, di valore superiore a 150 euro, dovrà porli immediatamente a disposizione del Comandante di Reparto, ai sensi del *Codice di comportamento dei dipendenti pubblici* (D.P.R. 16 aprile 2013, n.62).

Il Comandante di Reparto provvederà a inviarli a quello di Corpo, che interesserà il Comando di Vertice per le valutazioni di competenza, all'esito delle quali potrà essere disposta la restituzione degli oggetti a cura del militare ricevente, ovvero, nei casi in cui ciò non sia ritenuto opportuno per i negativi riflessi sulle corrette, necessarie relazioni istituzionali, prevista la loro consegna all'Ufficio Assistenza e Benessere del Personale del Comando Generale. Quest'ultimo provvederà a sua volta a devolverli per fini istituzionali al *Fondo Assistenza Previdenza e Premi* (F.A.P.P.), anche per un'eventuale vendita. Nel caso in cui emerga un possibile interesse storico nel possesso del bene, il Comando di Vertice provvederà alla consegna all'Ufficio Storico del Comando Generale.

PREMI IN DENARO

Per i premi in denaro, di cui al n. 189 dell'Istruzione sul Carteggio per l'Arma, saranno impartite disposizioni all'esito delle attività in corso per la definizione delle procedure amministrative/contabili con il Ministero dell'Interno, a seguito dell'avvenuta adesione dell'Istituzione al sistema *Cedolino Unico*.

CONCLUSIONI

Confido nella sensibilità dei Comandanti di ogni livello e, in particolare, nella speciale attenzione da parte dei Comandanti di Vertice, affinché in tale delicato settore non venga meno l'immagine di sobrietà e correttezza dell'Arma e di assoluta integrità dei suoi appartenenti.

**COMPETENZA AD AUTORIZZARE L'ACCETTAZIONE DI DONAZIONI, PREMI E
CITTADINANZE ONORARIE**

ORGANIZZAZIONE	AUTORITÀ
TERRITORIALE	Comandante di Legione
MOBILE	Comandante 1 [^] e 2 [^] Brigata Mobile
SPECIALE	Comandante di Reparto Speciale; se di grado inferiore a Generale, Comandante della Divisione Unità Specializzate
ADDESTRATIVA	Comandante della Scuola Ufficiali, della Scuola Marescialli e Brigadieri, della Legione Allievi, per il personale rispettivamente dipendente
CENTRALE	Sottocapo di Stato Maggiore, Capo Reparto, Comandante del CNA, Direttore del CNSR, Comandante del Reparto Autonomo, se Generali

I Comandanti di Vertice autorizzeranno il personale delle articolazioni del Comando e dei reparti direttamente dipendenti, qualora non retti da Generale.

DONAZIONI E PREMI

OGGETTO

Potranno essere accettati esclusivamente oggetti simbolici (medaglie, targhe, pergamene, libri, ecc.).

Le donazioni riguardanti denaro, arredi, attrezzature per lo svago (biliardi, televisori, ping-pong, ecc.), apparecchiature elettriche, elettroniche e informatiche, estintori, cassette e materiali per il primo soccorso, ovvero altri beni mobili o immobili, dovranno essere indirizzate al *Fondo Assistenza, Previdenza e Premi per il Personale dell'Arma dei Carabinieri* (F.A.P.P.), il quale potrà successivamente destinare i soli beni mobili al reparto individuato dal donante o, se del caso, ad altro Comando bisognevole.

Le donazioni di beni immobili e denaro potranno essere devolute in alternativa anche all'O.N.A.O.M.A.C..

DESTINATARIO

Il Reparto destinatario dovrà assumere in carico il materiale sull'inventario dei beni di proprietà dell'A.D. ai sensi del para. 10, comma 1, capo IX delle Istruzioni Tecnico Applicative approvate con D.M. del 12 ottobre 2012.

Il militare che riceve un premio o una donazione, purché non in denaro e di valore simbolico, dovrà concretamente aver svolto l'attività per la quale è stato prescelto dai superiori gerarchici o dall'offerente. Qualora il motivo della premiazione sia a titolo di riconoscenza per la complessiva e positiva attività svolta durante un lungo periodo di permanenza presso un reparto, l'accettazione potrà essere autorizzata solo se l'interessato lascia l'incarico per trasferimento o per cessazione dal servizio e comunque se tale suo comportamento corrisponda ad equivalenti giudizi espressi in sede di documentazione caratteristica.

**DONAZIONI AL FONDO ASSISTENZA, PREVIDENZA E PREMI PER IL PERSONALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI O ALL'O.N.A.O.M.A.C.**

Le donazioni devono essere fatte per atto pubblico, pena la loro nullità; nel caso di donazione di cose mobili, nell'atto pubblico deve esserne indicato anche il valore (art. 782 c.c.).

Non è obbligatorio l'atto pubblico nel caso di donazioni di modico valore; la modicità del valore viene valutata anche sulla base delle condizioni economiche del donante (art. 783 c.c.).

Le società/enti o i privati cittadini che manifestano la volontà di voler beneficiare, con somme di denaro o beni mobili (arredi, materiale informatico, altre attrezzature, ecc.) l'Arma o uno specifico Comando dell'Arma, pur se indirizzati a effettuare la donazione in favore del *Fondo Assistenza, Previdenza e Premi per il Personale dell'Arma dei Carabinieri (F.A.P.P.)* e/o dell'*O.N.A.O.M.A.C.*, devono comunque agire nel rispetto degli art. 782 e 783 del c.c..

Premesso quanto sopra e ferma restando la necessità che la persona (fisica o giuridica) che propone una donazione sia immune da controindicazioni di qualsivoglia natura:

- nel caso in cui enti/società o privati cittadini manifestino l'intenzione di voler beneficiare di *F.A.P.P.* o *O.N.A.O.M.A.C.* con donazioni in denaro, i Comandi di Corpo potranno suggerire al donante di effettuare una donazione modale (non accettata per beni immobili), cioè finalizzata al raggiungimento di uno scopo ben preciso, oppure di dichiarare la modicità della donazione in relazione al proprio patrimonio; in entrambi i casi la procedura non prevede l'obbligo dell'atto pubblico. Anche nel caso di beni mobili, la dichiarazione del donante di modicità del valore dei materiali oggetto della donazione consente di ovviare all'obbligo dell'atto pubblico.
- ove la donazione riguardi beni mobili, i Comandi di Corpo potranno suggerire al donante di procedere con la cessione dei beni in comodato d'uso senza limitazioni temporali e/o di utilizzo (cosiddetto "comodato precario", autorizzato dal Comando Generale dopo valutazione). Procedura, peraltro, non soggetta all'obbligo dell'atto pubblico.

I Comandi di Corpo, pertanto, dopo aver valutato le proposte di donazione ricevute e suggerito al donante le ipotesi percorribili:

- potranno accettare somme in denaro di importo fino a € 2.000, trasmettendole all'Ente beneficiario e informandone il Comando Generale - Ufficio per l'Assistenza e il Benessere del Personale;
- per somme di denaro di importo superiore a € 2.000 e per donazioni di beni immobili o mobili (arredi, materiale informatico, attrezzature, ecc.) informeranno l'Ente beneficiario e, per conoscenza, il Comando Generale - Ufficio per l'Assistenza e il Benessere del Personale;
- ove sussistessero controindicazioni, comunicheranno all'Ente beneficiario - e per conoscenza al citato Ufficio del Comando Generale - notizie sul donante e sulle motivazioni della donazione, esprimendo il proprio parere circa l'opportunità di accettare o meno la stessa.

AL FONDO ASSISTENZA PREVIDENZA E PREMI
PER IL PERSONALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI

e-mail cgabpes@carabinieri.it

Il sottoscritto _____ nato _____ il _____, residente in _____ via _____, in qualità di _____, dichiara di donare al Fondo Assistenza Previdenza e Premi per il Personale dell'Arma dei Carabinieri il seguente materiale (specificare la tipologia):

per la successiva destinazione al _____ (indicare il comando di destinazione).

Fornisce i propri recapiti:

tel. _____

e-mail _____

Località, data

Firma
